

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

PROVINCIA DI MODENA

Società Agricola Corticella srl

AZIENDA ZOOTECNICA CON TERRENI

* * *

P.R.A.

PROGRAMMA RICONVERSIONE E AMMODERNAMENTO

DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA

Allevamento in Comune di Campogalliano (MO)

Trasformazione ed adeguamento delle strutture zootecniche esistenti destinate all'allevamento di bovini da latte e suini in una struttura per vitelli da carne allevati in box multipli su pavimento grigliato (modello olandese).

Vista Aerea Allevamento esistente



15 settembre 2020

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

INDICE ARGOMENTI:

COD.	ARGOMENTO	PAG.
1	Premessa Generale	3
2	Scenario socio-economico ed ambientale dell'allevamento dei bovini da carne, nuovo modello di sviluppo in corso d'adozione da parte del GRUPPO CREMONINI;	6
3	Oggetto del PRA	12
4	Stato di FATTO nr. 4 centri zootecnici Produttivi di cui: Uno in Comune di Spilamberto (MO); Due in Comune di Castelfranco Emilia (MO) denominati Recovato e Galvana; Uno in Comune di Gualtieri (RE)	13
5	Impianto Biogas in Comune Spilamberto (MO)	19
6	Analisi UFC – Azoto – Peso Vivo/ettari - Stato di Fatto	20
7	Stato di PROGETTO adeguamento Allevamento in Comune di Campogalliano (MO);	23
8	P.R.A. = Programma Riconversione Ammodernamento attività agricola;	37
9	Bilancio Azienda Agricola;	62
10	Conclusioni.	63

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

RELAZIONE P.R.A.

* * *

1) PREMESSA GENERALE:

L'Azienda agricola "Società Agricola Corticella" srl, con sede legale in via Corticella nr. 15, in Comune di Spilamberto (MO), è una moderna società agricola ad indirizzo zootecnico, è costituita da terreni e fabbricati, in proprietà ed affitto, e coltiva direttamente a seminativi Ettari:

- **Superficie agricola Utilizzata circa = Ettari 785 (SAU).**

Si allega Piano culturale "Tipo".

Attualmente la Società Agricola Corticella gestisce direttamente **nr. 4 allevamenti produttivi** di cui tre per vitelloni da carne ed uno per vitelli a carne bianca, ha recentemente acquisito un 5° allevamento in Comune di Campogalliano oggetto del presente PRA per adeguarne le strutture.

La società Corticella è un'entità produttiva controllate dal **GRUPPO CREMONINI** nel settore aziendale di filiera "**dal seme alla carne**" per l'allevamento dei bovini da destinarsi alla macellazione per la produzione di **carne bovina qualificata e certificata**, negli stabilimenti IN.AL.CA SPA facenti parte dello stesso Gruppo. Tutto ciò in conformità alla più recente legislazione che richiede di garantire la completa tracciabilità della carne bovina per storia, provenienza e caratteristiche "dal produttore al consumatore.

Terreni in Proprietà + affitto + concessione, utilizzati per lo spandimento dei reflui prodotti dagli allevamenti (sono esclusi i terreni in Provincia di Ferrara)

- **Superficie Utile Spandimenti = Ettari 1.111,17 di cui:**

- Ettari 243,03 in zona Vulnerabile ai nitrati (170 kg N per ettaro)

- Ettari 868,14 in zona NON Vulnerabile ai nitrati (340 kg N per ettaro)

La Società Agricola Corticella srl, ed il legale rappresentante della stessa, Dr. Serafino Cremonini, detengono la qualifica di **Imprenditore Agricolo Professionale** ai sensi del D.Lgs 29/03704 n. 99, come da certificazione rilasciata dalla Provincia di Modena in data 27 Novembre 2006.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

S.A.U. Terreni condotti direttamente Ettari 785,1922 di cui:

in Proprietà HA 430,3061

In Affitto HA 354,8860

Piano Colturale	MAIS DA GRANELL A ettari	MAIS DA INSILATO ettari	FRUMENTO FORAGGERO Ettari	SOIA ettari	MEDICA Ettari	PISELLO PROTEICO ettari
PINI CASA (affitto)				7,5689		
PINI SAN PELLEGRINO (affitto)						11.0539
SAN VITO (Proprietà)		21,9913				
SEDE (Proprietà)			16,6500			
LE CUPOLE (affitto)					3,1208	
INALCA SPA (affitto)						8,8616
BERGOGNINA (affitto)					0,3000	
ROAD HOUSE (affitto)					1,4557	
CASTELFRANCO EMILIA (Proprietà)		56,1337	12,8558	12,2753	6,0533	
EX SARA - NONANTOLA (Proprietà)			33,9270			
SANTAGATA (Proprietà)	31,2348					
Campogalliano (Proprietà)	70,0000					
GENERALI (Proprietà)	128,4749			5,7100		
Agrifap Guallieri (Proprietà)	35,0000					
BONIFICHE (AFFITTO)	192,5252					
Vandari (Affitto Bomporto)	130,0000					
Superficie Agricola Utilizzata Ettari	587,2349	78,1250	63,4328	25,5542	10,9298	19,9155

NB: NON Sono stati inseriti i terreni non utilizzabili per il calcolo delle UFC (es. Vigneto)

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Allevamenti Attivi in produzione

Allevamenti Siti	Nr. Capi	Peso Vivo Capi Tonn.	Descrizione
<u>Spilamberto (MO)</u> <u>Via Corticella</u>	2.184	764,40	<i>Bovino ingrasso da 350Kg</i>
<u>Castelfranco E.</u> <u>(MO)</u> <u>Via per Recovato</u>	1.200	156,00	<i>Vitelli da carne da 130Kg</i>
<u>Castelfranco E.</u> <u>(MO)</u> <u>Via Galvana</u>	1.100*	385,00	<i>Bovino ingrasso da 350Kg</i>
<u>Gualtieri (RE)</u> <u>Via Ospedaletto</u>	1.197	418,95	<i>Bovino ingrasso da 350Kg</i>
Sommano	5.681	1.724,35	

*NB: per allevamento di Castelfranco E. denominato Galvana si è considerata la massima potenzialità di animali virtualmente allevabili pari a 1.100capi, nel Piano di spandimento vengono indicati i capi realmente allevati pari a 950 capi

CAMPOGALLIANO: Allevamento in Campogalliano, recentemente acquisito, è attivo esclusivamente sotto il profilo amministrativo, nello stato attuale non influenza l'azoto prodotto spandibile in campo, le Unità Foraggiere consumate, ed il rapporto di peso vivo per ettaro, in quanto non vi sono allevati animali.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

2) SCENARIO SOCIO - ECONOMICO AGRARIO ED AMBIENTALE DELL' ALLEVAMENTO DEI BOVINI DA CARNE IN ITALIA, IN REGIONE EMILIA ROMAGNA: nuovo modello di sviluppo in corso d'adozione da parte del GRUPPO CREMONINI:

Il presente P.R.A. – (Programma di Riconversione ed Ammodernamento dell'attività Agricola), è volto preliminarmente all'esposizione dello scenario socio-economico ed ambientale in cui si collocano le esigenze produttive di filiera, in riferimento alla congruità dell'azione prospettata nel suo insieme dal Gruppo Cremonini, di espandere l'allevamento di vitelli da carne bianca, nel pieno rispetto della tutela del benessere animale e dell'ambiente, nel contesto gestionale della Società Agricola Corticella srl che è attuatore del presente P.R.A..

Di seguito si riportano le principali notizie, estrapolate dalle riviste specializzate nel settore agrario - zootecnico, da dove si desume come già a partire dall'anno 2003, fosse iniziata l'attuale **crescente domanda interna di produrre bovini a carne bianca**, da destinare alla macellazione. Si riportano i dati dell'ultimo censimento in agricoltura, **anno 2011**:

Negli ultimi 10 anni le aziende agricole italiane sono diminuite del 32,2% ma è cresciuta del 44,4% la loro dimensione media. Ad essere penalizzate sono state le aziende con meno di un ettaro.

Lo scenario emerge dai dati provvisori del 6° Censimento generale dell'Agricoltura diffusi dall'Istat, dati, sottolinea l'Istituto di statistica "più ricchi di valenze informative rispetto al passato" e che "fanno emergere un quadro articolato dell'agricoltura italiana, frutto delle trasformazioni avvenute nel decennio intercorso dal Censimento del 2000". In particolare, alla data del 24 ottobre 2010 in Italia risultavano attive 1.630.420 aziende agricole di cui 209.996 con allevamento di bestiame da ingrasso. Nel complesso, la Superficie Aziendale Totale (S.A.T.) risultava pari a 17.277.023 ettari e la Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.) ammontava a 12.885.186 ettari. In dieci anni la Sat è diminuita dell'8% e la SAU del 2,3%. Gli animali allevati erano 5,7 milioni di bovini (-6,1% rispetto al 2000) 9,6 milioni di suini (+11,6%) 7,5 milioni di ovini e caprini (-3,2%) e 195,4

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

milioni di avicoli (+14,1%). Secondo i dati provvisori del censimento, la dimensione media aziendale è passata, in un decennio, da 5,5 ettari di SAU (Superficie Agricola Utilizzata) per azienda a 7,9 ettari (+44,4%).

L'effetto delle politiche comunitarie e dell'andamento dei mercati ha determinato, rileva l'Istat, l'uscita di piccole aziende dal settore, favorendo la concentrazione dell'attività agricola sia del comparto vegetale che di quello zootecnico, in unità di maggiori dimensioni e avvicinando il nostro Paese alla media delle strutture aziendali europee, la dimensione media aziendale in termini di Sat è aumentata rispetto a quanto rilevato dal Censimento del 2000, passando da 7,8 a 10,6 ettari. Tuttavia, in valore assoluto, la Sat complessiva è diminuita assai più della Sau, segnale di un processo di ricomposizione fondiaria che ha trasferito alle aziende agricole attive nel 2010 prevalentemente le superfici agricole utilizzate dalle aziende cessate e, in misura minore, i terreni investiti a boschi annessi alle aziende o non utilizzati. Oltre la metà della Sau totale (54,1%) è coltivata da grandi aziende con almeno 30 ettari di Sau (5,2% delle aziende italiane), mentre nel 2000 quelle al di sopra di questa soglia dimensionale coltivavano il 46,9% della Sau ed erano il 3% del totale. Le aziende con meno di 1 ettaro di Sau diminuiscono del 50,6% e rappresentano nel 2010 il 30,9% del totale delle aziende agricole italiane, mentre erano il 42,1% nel 2000. Con una dimensione media di 19,2 ettari di Sau per azienda, la Sardegna presenta la dimensione media aziendale maggiore, superando la Lombardia (18,4 ettari). I valori minimi si registrano in Liguria (2,1 ettari di Sau per azienda), Campania e Calabria (4), Puglia (4,7). Tutte le regioni del Sud hanno una dimensione media inferiore a quella nazionale, ad eccezione della Basilicata (9,9 ettari di S.A.U. per azienda).

* * *

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

2a) L'Allevamento Bovino in Italia

da Rivista "mangimi e alimenti" del 19/11/2012

L'allevamento bovino in Italia ha fatto segnare in questi ultimi anni un progressivo calo, con perdite significative sia per quanto riguarda il comparto da carne che quello da latte.

Si tratta di un calo che mostra una progressiva gradualità e che determina una perdita economica importante nel bilancio della zootecnia del nostro Paese, con l'ulteriore "aggravante" di aumentare anche il grado di dipendenza dall'estero per soddisfare la domanda interna di carni e latte.

Pur in questa situazione difficile gli ultimi dati disponibili, relativi al 2011, mostrano qualche debole segnale positivo. Nell'ultimo anno, infatti, il patrimonio italiano di bovini ha interrotto il trend negativo, facendo segnare un timido aumento delle consistenze rispetto all'anno precedente (+1,1%), ed attestandosi a 5.898.000 capi. Un aumento che ha interessato in generale tutte le categorie di bovini ma che appare più significativo per i bovini di età inferiore ad 1 anno, che con 1.783.000 capi sono cresciuti del 2,7% rispetto al 2010, rappresentando il 30,2% del patrimonio bovino italiano. Per le vacche da latte, che rappresentano invece il 29,8% del nostro patrimonio bovino, l'incremento dei capi allevati è risultato molto più modesto (+0,5%) rispetto all'anno precedente. Da notare inoltre che anche per quanto riguarda i capi da riproduzione il saldo non è comunque positivo, il che rappresenta comunque un segnale del permanere delle difficoltà del settore, sul quale manca evidentemente una politica di investimenti.

Una nota a parte merita il comparto bufalino che nel 2011, in controtendenza rispetto alle dinamiche ampiamente positive registrate negli ultimi dieci anni, mostra una flessione complessiva dei capi allevati, pari al 3,0%, calando da 365.000 a 354.000 capi; riduzione delle consistenze che appare legata in modo maggiore al calo delle bufale che passano da 245.000 a 236.000 capi con una diminuzione del 3,7%.

Ma, pur se il dato complessivo del settore per il 2011 segna una leggera ripresa, il trend registrato in questi ultimi dieci anni pone in evidenza un marcato calo delle consistenze bovine del nostro Paese, con una riduzione del patrimonio

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

complessivo bovino-bufalino che si attesta a un -15,5% e che per quanto riguarda le vacche da latte ha subito un calo addirittura prossimo al 20%. Le cause di questa situazione appaiono diversificate a seconda che si tenga in considerazione l'allevamento da latte o quello da carne

In Emilia - Romagna (fonte AGRISOLE) negli ultimi dieci anni il calo degli animali allevati Bovini ha superato **di gran lunga** il 33% del preesistente.

Le cause sono varie: regresso demografico, disaffezione all'attività agro-zootecnica, difficoltà di reperire manodopera anche extracomunitaria, possibilità di altre attività più remunerative, vincoli ambientali e sanitari più stringenti, margini di profitto sempre più risicati se non inesistenti o negativi, dimensionamenti non adeguati e soprattutto obsolescenza ed inadeguatezza dimensionale degli allevamenti.

La naturale conseguenza è l'incremento del deficit nazionale di carni bovine, e la costante progressiva carenza di apporti di sostanza organica ai terreni, che implica gravissimi problemi di alterazione della struttura dei suoli agrari.

"Quando il terreno presenterà il conto" (TERRA e VITA) potrebbe essere troppo tardi in quanto infatti "per aumentare dal 2 % al 2,2% la sostanza organica di un terreno occorrono forti letamazioni per più di dieci anni".

Per fronteggiare l'abbandono dell'allevamento di bovini da carne " ... si è assistito alla nascita della figura del macellatore-allevatore ...omissis....che si pone nelle condizioni di gestire più fasi della filiera con l'obiettivo di poter beneficiare della marginalità legata alle fasi successive a quelle del solo allevamento.

In queste situazioni la "dimensione familiare" non è in grado di garantire quella stabilità di cui necessita il sistema.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

2b) Interconnessione tra Allevamenti zootecnici per bovine da latte volte alla produzione di formaggio Parmigiano Reggiano e l'allevamento dei Bovini da Carne bianca

Particolare attenzione va posta al ruolo che svolgere l'allevamento di vitelli da carne bianca nell'ambito del distretto del Parmigiano Reggiano, al fine di creare i presupposti per garantire una adeguata e stabile remunerazione alle aziende zootecniche da latte, dalla vendita dei vitelli maschi esclusi dal ciclo di rimonta. Nel nostro specifico caso, la raccolta dei vitelli maschi è previsto che venga effettuato in massima parte da allevamenti di vacche da latte che si trovano all'interno della zona del Consorzio del Parmigiano Reggiano. In questi allevamenti la nascita del vitello maschio che non è impiegato nella ordinaria rimonta è considerato un evento negativo ed il vitello non viene adeguatamente valorizzato. Questi animali che provengono da un ciclo di allevamento particolarmente attento alla qualità della alimentazione e della stabulazione come viene quello richiesto dal disciplinare di produzione di latte da Parmigiano Reggiano, possono, per le specifiche caratteristiche possono creare valore aggiunto riconosciuto dal mercato, se adeguatamente allevati, integrando la filiera attraverso la creazione di un mercato stabile e qualificato per questa tipologia di bovino che normalmente è considerato "sottoprodotto".

La finalità che la Società Agricola Corticella si prefigge, è quella di valorizzare la qualità della carne dei vitelli provenienti da bovini allevati ed alimentati secondo le regole del Parmigiano, nell'ambito di un mercato di alta qualità, potendo contare su una forte richiesta del mercato di prodotto certificato.

Le economie di scala e sinergie ottenibili attraverso un adeguato rapporto tra capi allevati e terreni coltivati consentono di sopportare i maggiori costi necessari per garantire il rispetto del benessere animale, l'ottimizzazione dei costi di produzione e di commercializzazione.

Pregiandosi di aggiunge valore alle produzioni anche attraverso una corretta informazione al consumatore.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

In conclusione, nell'area di produzione del Formaggio Parmigiano Reggiano

L'allevamento di bovine da carne bianca è una fase importante per chiudere la filiera garantendo la valorizzazione anche dei vitelli maschi, che nasceranno negli allevamenti di bovine da latte.

Le finalità che si intende perseguire con il presente P.R.A. si basano sulle considerazioni sopra elencate che si possono così riassumere:

- gli allevamenti per garantire economicità all'impresa necessitano di poter fare economie di scala su grandi numeri di capi allevati, ponendosi comunque nella condizione di rispetto dei vincoli ambientali e sanitari;
- la maggior parte dei poderi delle nostre regioni sono di piccole estensioni e non idonei per l'attività di allevamento, pertanto, non producano concimi organici, indispensabili per garantire la struttura e la fertilità del terreno coltivato nel lungo periodo;
- non vi sono provvedimenti legislativi finalizzati ad agevolare la ricomposizione fondiaria, per creare aziende di medie / grandi estensioni necessarie per un qualificato esercizio dell'attività zootecnica;
- quando la struttura del terreno agrario evidenzierà gravi carenze di sostanza organica compromettendone la fertilità serviranno molti anni ed investimenti per recuperarlo.

Dagli operatori del settore è unanimemente riconosciuto che va ripensato il modello di sviluppo del settore zootecnico coniugando socialità, economia, agronomia, ambiente con le esigenze della filiera produttiva.

Il GRUPPO CREMONINI attraverso le sue controllate ha già avviato **un nuovo modello di sviluppo**, nel settore della zootecnia per la produzione di carne bovina, volendo certificare la propria filiera **"dal seme alla carne"**.

Si è pertanto dato vita ad una progettazione degli allevamenti zootecnici finalizzata a garantire l'economicità di gestione, con un adeguato rapporto tra allevamento e terreni direttamente connessi con la gestione zootecnica. Per garantire la produzione delle Unità Foraggere necessarie all'allevamento e l'apporto di sostanza organica indispensabile ad evitare il degrado della struttura, utilizzando adeguate tecniche di concimazione rispettose dell'ambiente.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

3) Oggetto del PRA afferente al seguente intervento:

Trasformazione e adeguamento delle strutture zootecniche esistenti destinate all'allevamento di bovini da latte e suini facenti parte dell'azienda denominata Giglio posta in via Giglio nr. 6, in Comune di Campogalliano di proprietà della Società Agricola Corticella srl, in allevamento per vitelli da carne in box multipli su pavimento grigliato (modello olandese).

La presente Relazione è volta ad analizzare sotto il profilo economico i miglioramenti apportati dal progetto a firma Ing. Elena Soffritti, coordinatore del progetto, ed a valutare la sostenibilità dell'intervento sotto il profilo:

- 1) **U.F.C. = Unità Foraggiere Carne producibili sui terreni condotti direttamente dall'azienda agricola;**
- 2) **N = Azoto prodotto dalla nuova struttura in progetto;**
- 3) **P.V. = Peso Vivo degli animali allevati espresso in quintali, rapportato ai terreni presenti nel Piano di utilizzazione agronomica dei reflui aziendali.**

L'allevamento in oggetto è identificato con il codice aziendale (anagrafe zootecnica) 003MO032, ed è stato acquisito dalla Società Corticella in data 20 settembre 2019 congiuntamente a terreni per una superficie di circa 76 ettari catastali in Comune di Campogalliano (MO).

Assunto l'incarico, si sono effettuati i sopralluoghi del caso, si è acquisita la documentazione resa disponibile dalla committenza e si sono condotti i necessari accertamenti e ricerche.

Richiedente P.R.A.

È la **Società Agricola Corticella srl**, legale rappresentante Dr. Serafino Cremonini, che detengono la qualifica di **Imprenditore Agricolo Professionale** ai sensi del D.Lgs 29/03704 n. 99, come da certificazione rilasciata dalla Provincia di Modena in data 27 Novembre 2006.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

4) STATO DI FATTO

Generalità Terreni e Fabbricati Zootecnici esistenti

4a) Terreni coltivati

La Società Agricola Corticella S.r.l. esplica attività di allevamento per l'ingrasso di bovini, finalizzata alla produzione di carne, in diretta connessione con la coltivazione di terreni agrari in Provincia di Modena, Bologna e Reggio Emilia per circa ettari **785 di SAU** tra proprietà ed affitto ivi compresi i terreni siti in Comune di Jolanda di Savoia in Provincia di Ferrara recentemente acquisiti da Bonifiche Ferraresi con un contratto di affitto agrario della durata di anni 10 .

Alla presentazione del presente PRA l'azienda coltiva direttamente tra proprietà ed affitto ettari **785 di SAU (Superficie Agricola Utilizzata).**

L'attività di allevamento viene esercitata in tre strutture di proprietà: centro aziendale di Spilamberto (MO) in via Corticella, nel centro zootecnico di Castelfranco Emilia (MO) in via per Recovato 15, nel centro di Gualtieri (RE) in via Ospedaletto 13 e nell'allevamento in affitto per tori da carne in Comune di Castelfranco Emilia (MO) in via Galvana nr. 77.

4b) Terreni Spandimento Reflui zootecnici

Allo stato attuale **l'attività di spandimento dei reflui zootecnici**, connessa alla gestione diretta ed indiretta dispone di terreni agrari, tra proprietà, affitto e concessione, estesi per Superficie Catastali **Ettari 1.289,2700, pari ad una Superficie Utile Spandimenti di Ettari 1.111,1700.**

Il **Piano di Spandimento autorizzato** della Società Agricola Corticella non comprende i terreni posti in Comune di Jolanda di Savoia (FE) recentemente acquisiti (circa 198,6495 ettari catastali), né i terreni in proprietà posti in Comune di Campogalliano attualmente ancora in carico per gli spandimenti alla società Agricola Santa Berta.

I terreni limitrofi agli allevamenti sono perfettamente in grado di accogliere i reflui prodotti da quest'ultimi.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Piano di spandimento Autorizzato

Terreni: Superficie Agricola Utilizzata Attualmente Ettari 1.111,17 di cui:

- Ettari 243,03 in zona Vulnerabile ai nitrati (170 kg N per ettaro)
- Ettari 868,14 in zona NON Vulnerabile ai nitrati (340 kg N per ettaro)

Ubicati in parte nei Comuni della **Provincia di Modena**: Spilamberto, Modena, Formigine, Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Nonantola, Castelfranco Emilia, parte in **Provincia di Bologna**: S. Agata Bolognese e parte in **Provincia di Reggio Emilia**: Gualtieri.

L'azienda Corticella detiene già l'autorizzazione allo spandimento di reflui zootecnici rilasciata dalla provincia di Modena.

I terreni ubicati in zona vulnerabile, sono soggetti ad un vincolo di spandimento dei reflui con tenore massimo di azoto totale ad ettaro annuo di **170 Kg**.

Per i terreni ubicati in zona non vulnerabile, il tenore massimo di azoto spandibile per ettaro è pari a **340 Kg**.

4c) Allevamenti Esistenti autorizzati L.R. 6/4/07 nr.4 (Normativa Spandimenti):

STATO ATTUALE, CONSISTENZE:

A) in Comune di Spilamberto (MO)

Bovini all'ingrasso nr. 2.184 capi da 350 kg/capo = Peso Vivo Tonn. 764,40

B) in Comune di Castelfranco Emilia (MO) – Loc. Recovato

vitelli da carne bianca nr. 1.200 da 130 kg/capo = Peso Vivo Tonn. 156,00

nel corso degli anni entrambi i centri aziendali sono stati oggetto di interventi volti a migliorare il benessere animale e per migliorare gli aspetti qualitativi della produzione.

C) in Comune di Castelfranco Emilia (MO) – via Galvana nr. 77

Bovini all'ingrasso nr. 950 (potenzialità massima) capi da 350 kg/capo = Peso Vivo Tonn. 332,50

D) in Comune di Gualtieri (MO) – via Ospedaletto nr. 13

Bovini all'ingrasso nr. 1.197 capi da 350 kg/capo = Peso Vivo Tonn. 418,95

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

4d) Elenco Terreni Acquistati dalla Corticella ma attualmente utilizzati per lo spandimento dalla Società Agricola Santa Berta ss

I circa 76 ettari (Comune Campogalliano) acquistati congiuntamente al nuovo allevamento NON sono inseriti all'interno della Comunicazione Spandimenti della società Corticella, in quanto lasciati in carico, per il solo spandimento, alla Società Santa Berta, che in precedenza gestiva la struttura zootecnica prima dell'acquisto d parte di Corticella.

L'allevamento oggetto di trasformazione ed adeguamento funzionale risulta attualmente operare con il Codice Aziendale dell'attività già esistente IT003MO32 – Soc. Agr. Santa Berta ss con sede via Levoto nr. 6 – Campogalliano. L'intervento in progetto consentirà la riqualificazione dell'attuale obsoleta struttura zootecnica.

Comune Campogalliano - TERRENI

Foglio	Mappale	Superficie HA	Azoto Spandibile KG
17	8	11,2488	3.672,00
17	9	1,1072	176,80
17	10	1,1416	340,00
17	29	0,6736	229,02
17	147	15,5663	5.292,54
17	148	9,6007	3.264,24
17	2	1,8896	642,46
17	154	17,0777	5.806,42
26	19	1,7780	476,00
26	24	1,1420	323,00
26	372 (ex 25)	0,5218	170,00
26	28	0,7840	258,40
26	29	0,6917	227,80
26	144	3,0740	1.030,20
26	145	0,8773	282,20
26	30	3,2800	1.020,00
26	292	1,4114	445,40
26	295	0,6144	156,40
	Sommano	72,480	23.812,88

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

4f) Allevamenti Esistenti Operativi

Il centro aziendale in Spilamberto, (proprietà) nello stato attuale, ha una potenzialità massima P.V. di 764,40 tonn., come da Piano di Spandimento Approvato, è costituito da n. 2 stalle chiuse su grigliato con sottostante "vasca" ed n. 3 Stalle aperte di recente costruzione, con stabulazione su lettiera, per l'allevamento di capi bovini da carne aventi un peso vivo medio di kg 350. Una porzione di fabbricato adibito a zona di quarantena.

Allevamento in Recovato di Castelfranco Emilia (MO), (proprietà) la struttura zootecnica è stata a suo tempo sottoposta ad opere edili di trasformazione per convertire la stalla per bovine da latte e relative infrastrutture in allevamento per vitelli da carne bianca di peso vivo medio di kg 130, in box su pavimento grigliato, per una produzione di altissima qualità. Nella riconversione della stalla si è posto particolare attenzione al benessere animale, la potenzialità massima di Peso Viso allevabile è di 156,00 tonn..

Allevamento in Castelfranco Emilia (MO) via Galvana, (affitto) nello stato attuale, ha una potenzialità massima P.V. di 385,00 tonn., come da Piano di Spandimento, è costituito da n. 4 stalle chiuse su pavimento grigliato con sottostante "vasca", per l'allevamento di capi bovini da carne aventi un peso vivo medio di kg 350. Una porzione dei fabbricati è adibita a zona di quarantena.

Allevamento in Gualtieri (RE) via Ospedaletto nr. 13, (proprietà) nello stato attuale, ha una potenzialità massima P.V. di 418,95 tonn., come da Piano di Spandimento, è strutturato con una serie di stalle su pavimento fessurato con sottostante "vasca", e relative infrastrutture per l'allevamento di capi bovini da carne aventi un peso vivo medio di kg 350. Una porzione dei fabbricati è adibita a zona di quarantena.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Tabella Stato Attuale Allevamenti Produttivi: nr. 1 Spilamberto (MO) + nr. 2 in Castelfranco Emilia (MO) + nr. 1 Gualtieri (RE)

Allevamento	Nr. Capi	Peso Vivo Capi Tonn.	Liquame mc.	Letame mc.	Azoto totale kg
<u>Spilamberto</u> Bovini ingrasso da 350Kg	2.184	764,40	13.297	6.804	64.210
<u>Castelfranco E.</u> Vitelli da carne da 130Kg	1.200	156,00	4.212	0	10.452
<u>Castelfranco E.</u> <u>Via Galvana</u> Vitelli da carne da 350Kg	1.100*	385,00	10.010	0	32.340
<u>Gualtieri RE</u> <u>Via Ospedaletto</u> <u>13</u> Vitelli da carne da 350Kg	1.197	418,95	10.893	0	35.192
Sommano	5.681	1.724,35	38.412	6.804	142.194

*NB: per allevamento di Castelfranco E. denominato Galvana si è considerata la massima potenzialità di animali virtualmente allevabili pari a 1.100capi, nel Piano di spandimento vengono indicati i capi realmente allevati pari a 950 capi

Allevamento di Campogalliano, oggetto di trasformazione ed adeguamento non viene considerato nella potenzialità dello stato di fatto, in quanto è attivo esclusivamente sotto un profilo amministrativo.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Allevamenti Esistenti Produttivi
Contenitori stoccaggio - Stato Attuale

Allevamento in Spilamberto (MO):

- Pozzi neri, Vasche coperte sommano a 15.225 mc per fraz. Liquida (120 giorni stoccaggio)
- Platee e zona stabulazione permanente sommano a 9.082 mc. Fraz. Solida (90 giorni stoccaggio)

Allevamento in Castelfranco Emilia (MO) - Recovato

- Vasche sottogrigliato e Vasca in cemento sommano a 2.923 mc fraz. Liquida (120 giorni di stoccaggio)

Allevamento in Castelfranco Emilia (MO) - Galvana

- Vasche sottogrigliato e Vasca in cemento sommano a 13.085 mc fraz. Liquida (120 giorni di stoccaggio)

Allevamento in Gualtieri (RE)

- Nr. 5 Vasche sottogrigliato e Lagoni in terra sommano a 51.600 mc fraz. Liquida (120 giorni di stoccaggio)

**TUTTI I CONTENITORI RISUTANO ADEGUATAMENTE DIMENSIONATI E
RISPETTANO LA NORMATIVA VIGENTE**

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

5) Impianto Biogas in Comune di Spilamberto (MO)

L'allevamento sito in Comune di Spilamberto (MO), dispone di un moderno impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza nominale pari a 300 KWel, mediante l'utilizzo del biogas prodotto dalla digestione anaerobica dei reflui zootecnici Aziendali.

Tutti i prodotti che verranno utilizzati per l'alimentazione dei digestori sono prodotti esclusivamente dalla società agricola Corticella.

L'impianto potrà essere alimentato mediamente con circa 64,3 mc/giorno di reflui zootecnici.

L'impianto si compone di:

- Prevasca, volume 170mc, utilizzata per la gestione del liquame, dell'acqua piovana e per l'eventuale ricircolo del digestato ed è collegata con la rete di raccolta delle acque piovane, con la rete di raccolta elusati e le acque nere;
- Tramoggia di carico, dotata di coclea per il caricamento di palabili di tipo triolet e di botola di copertura;
- Di gestore anaerobico, nr. 1 vasca in c.a. di diametro interno di 22mt, altezza complessiva 8mt., di cui circa 7,50mt fuori terra e volume pari a 2.735mc, con in sommità installato un accumulatore presso statico per l'accumulo temporaneo del biogasprodotto;
- Vasca stoccaggio del digestato, nr. 2 vasche circolari in c.a., aventi un diametro interno di 25mt. altezza complessiva 6,00mt, di cui circa 5,00mt fuori terra, volume complessivo pari a circa 5.880mc. con copertura galleggiante antiodore;
- Sala di pompaggio, all'interno della quale sono ubicate la sala quadri elettrici, la sala pompe e scambiatori termici dell'impianto di riscaldamento dei di gestori, Si precisa che in questi locali non è prevista permanenza in pianta stabile di personale;
- Cabina elettrica di trasformazione BT/MT e contatori Enel;
- Gruppo di produzione energia elettrica, posto all'interno di apposito container insonorizzato.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

6) Analisi Stato attuale: U.F.C. – Azoto – PV/ettaro

Calcolo fabbisogno alimentare ATTUALE

Allevamenti Produttivi

Unità Foraggiere Carne (U.F.C.) necessarie - Stato attuale = unità **12.332.700** di cui:

Spilamberto (MO)

Capi da 350kg nr. 2.184 = U.F.C./anno 5.896.800

Recovato di Castelfranco Emilia (MO)

Capi da 130Kg nr. 1.200 = U.F.C./anno 234.000 (escluso mangime in polvere)

Galvana di Castelfranco Emilia (MO)

Capi da 350Kg nr. 1.100 (potenzialità massima) = U.F.C./anno 2.970.000

Gualtieri (RE)

Capi da 350kg nr. 1.197 = U.F.C./anno 3.231.900

U.F.C. 12.332.700 corrispondo a circa terreni coltivati a mais da granella **1.003 ettari**

Gli attuali circa ettari 785,1922 di SAU condotti direttamente dall'azienda, pari a UFC 9.068.426, coprono circa il **73%** del fabbisogno alimentare degli animali attualmente allevati, si allega tabella esemplificativa delle Unità Foraggiere Carne prodotte (All. n. 1).

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Utilizzazione Agronomica Reflui realmente Prodotti

Dei **1.289,2700 ettari catastali** di terreni che risultano essere nella disponibilità di Società Agricola Corticella a diverso titolo, risulta che ai fini dell'utilizzazione agronomica dei reflui:

- ettari 178.10.00 si trovano in zona di divieto;
- ettari 243.03.00 in zona vulnerabile ai nitrati (limite 170 Kg per ettaro di azoto);
- ettari 868.14.00 in zona NON vulnerabile ai nitrati (limite 340 Kg per ettaro di azoto).

Riepilogando avremo:

Superficie Agricola Autorizzata nella Comunicazione Spandimenti Ettari 1.111,17 di cui:

- ettari 243,03 in zona vulnerabile ai nitrati (170 kg. N per ettaro)
- ettari 868,14 in zona NON Vulnerabile ai nitrati (340 kg. N per ettaro)

Azoto Attualmente spandibile in campo KG 336.482

Potenzialità ricettiva Azoto sui terreni:

- Azoto potenzialmente spandibile in campo Kg 336.482
- Azoto effettivo prodotto dagli allevamenti Kg 142.194

Recettività residua Azoto sui terreni Kg 194.288 +

Allo stato attualmente autorizzato, la Soc. Agr. Corticella srl, possiede oltre il doppio dei terreni che le occorrerebbero, avendo una residua potenzialità di utilizzo per altri 194.288 kg di Azoto spandibile sui terreni condotto.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Calcolo del Rapporto peso vivo per ettaro di superficie coltivata

Ante Progetto riqualificazione

Il Peso Vivo dei capi complessivamente allevati dalla Società agricola Corticella srl, ammonta a complessivi q.li 17.243,50 di peso vivo in diretta connessione con la coltivazione di una S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) di circa **Ettari 785,1922**, pertanto il carico d'animali espresso in termini di rapporto "peso vivo per ettaro" risulterà essere **pari a circa 21,96 q.li P.V./Ha.**

* * *

STATO ATTUALE ALLEVAMENTI PRODUTTIVI

Tabella di riepilogo Allevamenti

"Corticella + Recovato + Galvana + Gualtieri"

	Stato attuale	Riferimento	Conclusioni
Azoto in Kg	142.194 Kg N prodotti allevamenti	336.482 KG N spandibili sui terreni	OK + 194.288 KG Azoto spandibili
Unità Foraggiere %	UFC prodotte 9.068.426 = 73% fabbisogno	UF necessarie = 12.332.700	OK 73% UFC prodotte azienda maggiore 25% richiesto per essere Allevamento Aziendale
Peso vivo ettaro q.li/PV 17.243,50: 785,1922HA	Rapporto medio 22 q.li/PV ettaro	Inferiore a 40 q.li di PV/ettaro	OK Inferiore al rapporto 40q.li PV/Ettato

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

PROGETTO

SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL PRESENTAZIONE COMPARTO ZOOTECNICO IN

Allevamenti esistenti

- A) Comune di Spilamberto, Via Corticella nr. 3
(capi 2.184 da 350 Kg)

- B) Comune di Castelfranco, Via per Recovato
(capi 1.200 da 130 Kg)

- C) Comune di Castelfranco E., Via Galvana nr. 77
(capi 950 da 350 Kg) Animali realmente Allevati

- D) Comune di Gualtieri (RE), Via Ospedaletto
(capi 1.197 da 350 Kg)

Allevamento in riconversione

- E) Comune di Campogalliano Via Giglio (capi 4.800 da 130 Kg)

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

ALLEVAMENTI

Una volta ottenuto il P.D.C. per l'allevamento ex Giglio in Campogalliano; la Società Agricola Corticella srl avrà la seguente potenzialità produttiva in termini di bovini allevati in nr. 5 distinti allevamenti:

1) In Comune di Spilamberto (MO), in proprietà allevamento per bovini da carne della consistenza di complessivi capi 2.184, con un peso medio per capo, come da tabelle regionali, di 350 Kg. e così per complessivi 7.644 q.li. di peso vivo – azoto annuo KG 64.210.

2) in Comune di Castelfranco Emilia (MO) (Loc. Recovato), in proprietà allevamento per vitelli da carne bianca della consistenza di 1.200 capi, con un peso medio per capo, come da tabelle regionali, di 130 Kg e così per complessivi 1.560 q.li di peso vivo – azoto annuo KG 10.452.

3) Allevamento Galvana di Castelfranco Emilia (MO) in affitto

In Comune di Castelfranco Emilia la Società Agricola Corticella srl, ha preso in affitto una stalla per l'allevamento di tori e manze da carne della capienza di 950 capi (potenzialità massima 1.100), aventi un peso medio convenzionale di 350 Kg per capo e così per complessivi q.li 3.325 di peso vivo – azoto annuo KG 27.930.

4) Allevamento in Gualtieri (RE) via Ospedaletto nr. 13, (proprietà) nello stato attuale, ha una potenzialità massima P.V. di 418,95 tonn., come da Piano di Spandimento, è costituito da stalle chiuse su pavimento fessurato con sottostante "vasca", per l'allevamento di capi bovini da carne aventi un peso vivo medio di kg 350. Capi allevati nr. 1.197 paria q.li 4189,50 di peso vivo – azoto annuo KG 35.192

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

ALLEVAMENTO IN RICONVERSIONE - CAMPOGALLIANO

Allevamento Giglio in Campogalliano (MO) - Progetto di riconversione

In proprietà stalle bovini da latte e porcilaie esistenti, da riconvertire in allevamento di vitelli da carne per 4.800 capi, peso medio convenzionale 130 kg per complessivi q.li 6.240. Azoto annuo kg. 41.808.

Progetto riconversione allevamento posto in Via Giglio in Comune di Campogalliano (MO)

Si integra la prima parte della relazione con i dati di riferimento del progetto di riconversione e ristrutturazione dei fabbricati attualmente esistenti nell'azienda Giglio di Campogalliano. L'attuale stato di conservazione e manutenzione degli impianti zootecnici dell' ex Azienda Giglio è decisamente precario ed oltremodo obsoleto sia sotto il profilo strutturare che degli impianti. Le attuali strutture zootecniche sono state realizzate oltre 50 anni fa in un'epoca che non prevedeva le attuali problematiche ambientali, di benessere animale e di specializzazione che oggi sono divenute essenziali per una corretta, efficiente ed economica gestione di un allevamento zootecnico.

Il progetto di riconversione e ristrutturazione del centro zootecnico in oggetto prevede di non aumentare l'attuale potenzialità produttiva stimata in termini di azoto producibile, trasformando le strutture esistenti in un razionale e moderno allevamento specializzato per vitelli da carne bianca, da inserirsi ad integrazione della a complessa filiera del Parmigiano Reggiano, come illustrato in uno dei capitoli introduttivi della presente relazione.

Il piano prevede l'abbattimento della maggior parte delle vecchie obsolete strutture destinate all'allevamento di vacche da latte e suini e delle relative pertinenze, salvaguardando i fabbricati gravati da vincoli urbanistici, sostituendoli con due stalle per vitelli razionali ed altamente tecnologiche. Il recupero degli altri fabbricati facenti parte del centro aziendale soggetti a vincolo da parte del PRG di Campogalliano verranno utilizzati per attività gestionali connesse con le finalità produttive nell'ambito del progetto di riconversione.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Per il calcolo della potenzialità dell'allevamento esistente ai fini del dimensionamento della riconversione del peso vivo degli animali attualmente allevabili in vitelli da carne, si è preso a riferimento il quantitativo di azoto potenzialmente producibile dai due allevamenti operativi, autorizzati nella Comunicazione di Utilizzazione agronomica degli Effluenti di allevamento – LR 4/2007 e DGR Emilia Romagna n° 96/2007 della Società Agricola Giglio Società Semplice di Dallari Luigi e Dallari Bondanini Alberto, che è risultato essere il seguente:

- 24.420 Kg azoto da vacche da latte, allevamento Campolatte ora Nascimbeni;
- 17.820 Kg di azoto da suino, Codice Aziendale 003MO032.

Totale 42.240 KG Azoto / annuo autorizzato

Attualmente l'allevamento di bovine da latte Nascimbeni (ex Campolatte) è mantenuto "attivo con alcuni animali" in attesa dell'approvazione del progetto in corso di presentazione.

Calcolo dell'equivalenza del carico di bestiame

- Considerato che le tabelle regionali, fissano il peso medio di un vitello da carne in 130 Kg (valore medio tra 40 Kg all'ingrasso ed un massimo di 220/225 Kg alla macellazione).
- Considerato che la tabella predisposta dalla Regione, valuta che 1.000 kg di vitello peso vivo a carne bianca padana, producano nei reflui 67 Kg di azoto per anno.

Si avrà:

42.240 Kg (totale azoto autorizzato nei due attuali allevamenti) diviso 67 Kg (azoto prodotto per 1.000 kg di carne) = **630,44 tonn. di peso vivo equivalente di vitelli che risulterebbe allevabile mantenendo invariato il carico di bestiame già autorizzato.**

Per definire la corrispondenza tra l'attuale carico di bestiame ed il numero di vitelli in progetto è necessario dividere il carico di peso vivo totale di 630.440 Kg (oggi

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

autorizzati) per 130 Kg (peso medio di un vitello) in tal modo si otterrà che il numero di vitelli corrispondente all'attuale carico di bestiame autorizzato è pari a 4.849 capi.

Il progetto prevede di stabulare nr. 4.800 vitelli.

Tabella Riepilogativa Allevamenti Società Agricola Corticella srl in essere, ed in riconversione (Campogalliano):

	Allevamento	Nr. Capi	Peso vivo capo Kg	Peso Vivo Totale Capi Q.LI.	KG Azoto Capo anno	KG Azoto Totale anno
1	<u>Spilamberto</u> Bovini ingrasso da 350Kg	2.184	X 350	7.644	29,40	64.210
2	<u>Castelfranco E. - RECOVATO</u> Vitelli da carne da 130Kg	1.200	x 130	1.560	8,71	10.452
3	<u>Castelfranco E. - GALVANA</u> Bovini ingrasso da 350Kg	950	X 350	3.325	29,40	27.930
4	<u>Gualtieri RE</u> <u>Via Ospedaletto 13</u> Bovini da ingrasso da 350Kg	1.197	X 350	4.189,50	29,40	35.192
5	<u>Giglio Campogalliano</u> vitelli da carne kg. 130	4.800	x 130	6.240	8,71	41.808
	Sommano	10.331		22.958,50		179.592

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

STATO DI PROGETTO

Generalità

Il piano di riconversione dell'attività zootecnica prevede la costruzione di nr. 2 nuove stalle, "modello olandese", per una capienza complessiva di circa 4.800 vitelli da carne ed il riutilizzo di fabbricati ed impianti esistenti.

I vitelli da Carne bianca

Il ciclo produttivo per vitelli a carne bianca prevede l'ingresso dei vitelli nell'allevamento ad un peso di circa 50kg e l'uscita per la macellazione a 249 kg, si considera un peso vivo medio di 130kg, come da tabelle Regionali utilizzate per la Normativa sugli spandimenti.

Gli animali di età NON inferiore ai 10 giorni e NON superiore ai 30 giorni, permangono all'interno dell'allevamento per un periodo che varia dai 185 ai 200, ed a pieno regime si stima che potranno essere allevati circa 8.000 animali/anno. A lavori ultimati la capacità di stabulazione assommerà a circa nr. 4.800 capi, aventi un p.v. di **Tonn. 624** (potenzialità effettiva)

I vitelli saranno allevati in box multipli da nr. 10 capi, su pavimento grigliato in legno. Ogni box avrà una dimensione di circa 18,35mq per una sup. netta di oltre 1,8 mq/capo allevato, rispettando le prescrizioni di legge sul benessere animale, le stalle saranno climatizzate con ricambio d'aria forzata.

Nuovo allevamento per vitelli da carne

Carico complessivo di bovini previsto

<i>Allevamento</i>	<i>Nr Capi</i>	<i>Peso Vivo Capi Tonn.</i>	<i>Liquame mc.</i>	<i>Letame mc.</i>	<i>Azoto totale kg</i>
<u>Giglio</u> <u>Campogalliano</u> vitelli da carne kg. 130	4.800	624	16.848	0	41.808

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

RIEPILOGO GENERALE DEI REFLUI PRODUCIBILI

Stato in Progetto da 4.800 capi Bovini

Riepilogo Totale Reflui prodotti

A fronte di una produzione complessiva post ampliamento Totale di 148.801 kg azoto, la capacità ricettiva d'azoto dei terreni "Corticella" è pari a circa **212.862** di azoto per attività di fertirrigazione al netto dei terreni in Jolanda di savia (FE).

Nel riepilogo generale, si è tenuto conto del quantitativo di azoto annuo producibile, **negli allevamenti di via Corticella in Spilamberto e di Castelfranco Emilia "Recovato" e Castelfranco Emilia "Galvana"**.

Allevamento	Nr Capi	Peso Vivo Capi Tonn.	Liquame mc.	Letame mc.	Azoto totale kg
Spilamberto Bovino ingrasso da 350Kg	2.184	764,40	13.297	6.804	64.210
Castelfranco Vitelli da 130Kg	1.200	156,00	4.212	0	10.452
Galvana Bovino ingrasso da 350Kg	950	332,50	8.645	0	27.930
<u>Gualtieri RE</u> Bovini da ingrasso da 350Kg	1.197	418,95	10.893	0	35.192
<i>Campogalliano Vitelli da 130Kg</i>	4.800	624,00	16.848	0	41.808
Sommano	10.331	2.295,85	53.895	6.804	179.592

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Razione Alimentare - Allevamento in Progetto

La razione alimentare per vitelli da carne bianca sarà costituita da latte in polvere, silomais, polpe di bietola, concentrati proteici, integratori vitaminici e fieno, il fabbisogno sarà soddisfatto in parte con produzioni aziendali, oltre il 50%, ed in parte con prodotti acquisiti da azienda agricole con le quali è in corso un rapporto di interconnessione produttiva, fra impresa agricola produttrice di foraggi e impresa agricola di trasformazione dei foraggi in carne.

Il nuovo modello di sviluppo, nella zootecnia per la produzione di carne bovina, prevede una filiera produttiva, che possa garantire:

- congruità economica;
- certificazione della tracciabilità;
- benessere animale;
- sostenibilità ambientale.

Fabbisogno idrico- Allevamento in Progetto di Riconversione

Il fabbisogno idrico dell'allevamento è soddisfatto da pozzi aziendali ed è stimato in un consumo annuo medio pari a circa 6 m³/capo/stabulabile per un totale arrotondato in eccesso di circa 29.000 m³.

Stoccaggio Reflui

Lo stoccaggio dei reflui sarà effettuato all'interno dei contenitori esistenti e recentemente collaudati per i quali si allega elaborato di collaudo.

Tali contenitori sono assolutamente adeguati e capienti per lo stoccaggio degli affluenti prodotti dall'allevamento in progetto.

Liquame producibile MC. anno 16.848 stoccato per 120 giorni

Capienza lagoni stoccaggio MC 14.686

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEGLI EDIFICI ZOOTECNICI OGGETTO DI RICONVERSIONE

Le stalle presentano aspetti innovativi nelle modalità di alimentazione dei bovini e nello smaltimento dei reflui, oltre che nei percorsi (alimentazione - movimentazione bestiame) per la gestione dell'allevamento.

Si è posta particolare attenzione alla regolazione del microclima che si forma all'interno delle stalle e delle normative che regolano la materia, come meglio specificato nella relazione allegata al progetto edilizio.

Le stalle sono state progettate prevedendo di utilizzare strutture razionali, leggere, essenziali, ponendo particolare attenzione:

- allo studio dei percorsi dei bovini sanitari, in arrivo ed in partenza per limitare al minimo la formazione di zone "sporche" e garantire la massima efficienza dell'impiego della manodopera;
- alla sanificazione degli automezzi in entrata;
- all'orientamento delle stalle tenendo conto dei venti dominanti e delle correnti che si possono a generare;
- alla densità di stabulazione capi per box suddivisi per sesso;
- all'organizzazione dei percorsi e degli approvvigionamenti per l'alimentazione dei bovini;
- alla pulizia dei box ed al trasporto e stoccaggio dei reflui.
- All'inserimento paesaggistico nell'ambito del risanamento di una situazione preesistente degradata

Uno degli obiettivi principali, nella realizzazione della stalla è stato di garantire modalità di stabulazione dei vitelli idonee a garantire il benessere animale (densità di capi per box, ventilazione, tipo di alimentazione).

La componente di salvaguardia paesaggistica e territoriale che troviamo nel progetto non risiede tanto nelle opere di schermatura a verde, quanto nel rendere l'impianto il meno invasivo possibile nei termini sopra esposti, inserendo le strutture in progetto nell'ambito di fabbricati preesistenti utilizzando strutture

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

leggere riconducibili ad una impianto ad un mezzo di produzione perfettamente integrato nell'ambito delle attività agricola moderne quali sono le serre, i pivot-ranger, gli hangar per fieno ed automezzi , praticamente privo di immissione all'esterno .

Quando si parla di agricoltura 4.0 ci si deve rendere conto che questa tipologia di strutture e d'impianti sempre sarà sempre più frequenti nelle nostre campagne che pur avendo grandi dimensioni ed a volte un significativo impatto visivo non compromettono stabilmente l'ambiente circostante, e in ragione della loro finalità e precarietà non sono assoggettati ad autorizzazioni urbanistiche

L'area di stabulazione dei vitelli sarà realizzata con pavimentazione fessurata in pannelli di legno impregnato e trattato, la suddivisione tra i box prevede l'utilizzo di tubolari in acciaio inox, come per le "divisorie asportabili" utilizzate unicamente nel periodo di svezzamento dei vitelli.

Attraverso specifici cancelletti si potrà provvedere a separare alternativamente gli animali per provvedere alla rimozione e pulizia delle piattaforme di stabulazione;

Ogni box è attrezzato con trogolo inox di facile pulizia, ed è affacciato sulla corsia centrale di alimentazione;

La struttura delle stalle è prevista in portali di acciaio a due falde, seriali, e una copertura ad arcarecci e pannelli sandwich con lamiera di alluminio all'intradosso; le pareti di separazione fra le diverse zone di stalle e fra le stesse e la cucina, oltre che le pareti esterne, sono in pannelli in c.a.p. (isolati con pannelli in poliuretano se verso l'esterno).

Le fasce illuminanti sulla parete risultano tutte non apribili sulla parete della stalla, puntualmente apribili sul corridoio di servizio civile.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)



Stalla olandese analoga a quella di progetto- zona corridoio civile verso stalla



Stalla olandese analoga a quella di progetto- zona corridoio

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)



Stalla olandese analoga a quella di progetto- zona distribuzione latte

Aerazione delle stalle

Importantissima è la aereazione delle stalle che nel caso in esame prevede la dotazione di due sistemi naturale ed artificiale.

L'aerazione dell'ambiente avviene attraverso un sistema combinato di apertura a porta sezionale con lamelle orientabili posta in cima al corridoio centrale dei box collegata al funzionamento di un torrino di estrazione posto sulla falda lato porta. Tale funzionamento combinato fra porta sezionale e torrino è garantito da un sistema di sonde umidità/temperatura che governano il grado di apertura della porta e della saracinesca del torrino.

Tale ricambio aria naturale porterà a un totale ricambio dell'aria di circa 2 volte /ora.

La ventilazione nel periodo invernale sarà regolata ad un massimo di 0,3 m/sec, mentre l'estiva raggiungerà al massimo 1 m/sec.

L'umidità relativa sarà contenuta in media al 70% mentre la temperatura non dovrà scendere sotto i 15 °C.

Il funzionamento si trova più dettagliatamente descritto nella relazione specialistica dell'impianto meccanico.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)



Stalla olandese analoga a quella di progetto- zona stabulazione vitelli (box)

Per il periodo invernale è previsto un sistema di riscaldamento che interessa i solo box realizzato con tubi radianti posizionati al di sotto della pavimentazione in grigliato di legno, ciò consentirà di garantire il calore al sottopancia, zona particolarmente sensibile dei vitelli di età inferiore agli 8 mesi.

Ogni stalla è servita da un impianto la distribuzione di acqua alimentare e da un impianto pressurizzato per i lavaggi dei box e dei corridoi.

Microclima presente nelle stalle

- 1) Temperatura 15-21°C;
- 2) Umidità 60-80%;
- 3) Ricambio aria non inferiore ai 6mc/capo ora;
- 4) Ventilazione invernale V max 0,2-0,3 m/sec;
- 5) Ventilazione estiva V max 1m/sec.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Invasi per lo Stoccaggio Reflui

Per lo stoccaggio dei reflui l'azienda utilizzare le strutture esistenti recentemente collaudate (si allega collaudo) aventi una capienza di:

nr 4 lagoni in terra mc. 14.686

nr. 4 platee scoperte mc 5.018.

Tale capienza soddisfa ampiamente le esigenze dell'allevamento riconvertito.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Programma Riconversione Ammodernamento
SOCIETA' AGR. CORTICELLA SRL

A) INTRODUZIONE:

Avendo già delineato in generale l'ambito socio-economico-ambientale, territoriale ed agrario che caratterizza, in Provincia di Modena e Bologna, l'attività agro-zootecnica svolta della Società Agricola Corticella srl Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), ai fini dell'inquadramento territoriale, urbanistico ed ambientale della presente pianificazione viene considerato nel dettaglio il solo corpo territoriale, costituito dal terreno agrario posto in Comune di Campogalliano, esteso per circa Ha **75 con una SAU di Ettari 70, coltivati a seminativo**, di proprietà della Società Agricola Corticella srl, azienda controllata del GRUPPO CREMONINI, che si inserisce nel contesto in precedenza delineato.

L'esperienza del passato, ha evidenziato come nel nostro paese il settore della zootecnia da carne bovina, abbia sempre sofferto di una mancanza di pianificazione, specie nell'avere un corretto rapporto tra la superficie dei terreni connessi con l'allevamento ed il numero di capi allevati ed inoltre i criteri di progettazione e pianificazione dell'allevamento sono spesso risultati obsoleti legati a vecchie concezioni e luoghi comuni.

La conseguenza è stata la costruzione d'impianti zootecnici che non avevano un equilibrato rapporto con il territorio; con elevati costi di gestione, ed una redditività molto modesta ed instabile che non consentiva di pianificare correttamente gli ammortamenti, il che ha inevitabilmente indotto una situazione di crisi costante del settore con la conseguente chiusura di molti allevamenti.

La mancanza di pianificazione ha reso gravemente deficitaria la produzione di carni bovine in Italia.

* * *

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

B) Individuazione Location per la costruzione del nuovo allevamento per vitelli da carne bianca

A seguito di un accurato studio tecnico, economico, logistico, agronomico ed ambientale, effettuato sui terreni di proprietà dell'Azienda Corticella, si è individuato nel Comune di Campogalliano, il sito che strategicamente meglio si prestava per realizzare il "nuovo" impianto zootecnico in progetto per i seguenti motivi:

1) Ambientale e consumo del suolo: il totale recupero delle aree già utilizzate dagli allevamenti esistenti e dalle relative infrastrutture consentirà di svilupparsi all'interno dell'attuale centro aziendale con un modesto ampliamento del tutto compatibile con le norme che regolano questo settore ed inoltre è previsto il riutilizzo dei fabbricati esistenti tutelati dalle vigenti norme urbanistiche, nel rispetto delle previsioni dell'art. 36 della LR 24/2017;

2) Inquadramento: l'allevamento si trova all'interno di un fondo di circa Ettari 75 in un solo corpo, non presenta problematiche che inficino la realizzazione del progetto né sotto un profilo dello studio dei suoli né sotto un profilo urbanistico;

3) Socio - economico: il nuovo progetto consentirà di creare nuovi posti di lavoro, 8/10 unità, ed un significativo indotto economico; in tal modo si sopperirebbe all'inevitabile chiusura delle attività esistenti con ulteriore perdita di posti di lavoro e compromissione dell'ambiente per la rilevante presenza di fabbricati in stato di degrado che resterebbero tali;

4) Logistico: la nuova struttura sarà realizzata in posizione strategica rispetto al resto dell'attività aziendali, facilmente accessibile dalla viabilità principale sia verso Modena, Bologna e Reggio Emilia anche per la prossimità al casello di Campogalliano della A/22;

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Individuazione Catastale Area dell'allevamento in conversione:

Comune di Campogalliano – Provincia Modena

Estratto Mappa Foglio 17

Mapp.li: 18,19,28,139,145,146,150



PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Il presente progetto si sviluppa partendo da una situazione aziendale non certamente ordinaria che si basa sui seguenti presupposti:

- rilevante superficie fondiaria dell'azienda agricola interessata dalla riqualificazione degli allevamenti esistenti;
- potenzialità coprire con produzioni proprie oltre il 25% del fabbisogno alimentare dell'allevamento di bovini, parametro necessario per essere classificati come allevamento aziendale;
- realizzazione di modelli di allevamento innovativi, utilizzando esperienze maturate in paesi del Nord Europa, che sono all'avanguardia nel settore dell'allevamento del bovino da carne, nel rispetto di una realtà economico amministrativa molto complessa che regola il settore in Italia e del benessere animale;
- modesto impatto ambientale derivante dall'attività d'allevamento così strutturata in ragione della semplicità delle stalle e degli impianti pertinenziali dell'equilibrato rapporto tra la S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale ed il numero di capi allevati;
- opportunità di disporre di un significativo quantitativo di sostanza organica di origine animale di qualità, destinata ai terreni aziendali nell'ambito di piano agronomico, che potrà garantire il mantenimento ed il miglioramento della struttura del terreno, oltre al conferimento di nutrienti azotati a lenta cessione, consentendo di ridurre significativamente le concimazioni con azoto chimico;
- l'incremento del numero dei posti di lavoro in azienda di n. 8/10 unità oltre ad un significativo indotto;
- creazione di accordi di filiera con agricoltori della zona per la fornitura di cereali, che tenderanno a stabilizzare l'attività agricola;
- completamento della filiera del Parmigiano Reggiano attraverso l'acquisizione e l'allevamento dei vitelli maschi rinvenienti degli allevamenti di vacche da latte.

Si perseguirà inoltre la valorizzazione delle produzioni cerealicole e foraggiere, ottenute dalla coltivazione dei terreni aziendali attraverso la trasformazione dei

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

cereali in carne bovina di alta qualità, ottimizzando le sinergie e le economie di scala.

Questa importante opera di miglioramento fondiario consoliderà l'orientamento produttivo aziendale con un significativo incremento del fatturato in termini di Produzione Lorda Vendibile ed in costi per mezzi di produzione, (capitale d'anticipazione e manodopera) volendo perseguire margini operativi che consentano di ammortizzare l'ingente investimento.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

C) PREMESSA P.R.A.:

L'Az. Agr. Corticella è azienda agricola di riferimento per le attività zootecniche del Gruppo Cremonini; l'Azienda è specializzata nell'allevamento di bovini da carne di razze pregiate, volto all'ottenimento di carni ad elevata qualità organolettica, destinate alla filiera produttiva degli stabilimenti INALCA, anch'essa controllata dal gruppo Cremonini Spa.

Nello specifico, il piano degli investimenti zootecnici è volto al conseguimento di un nuovo equilibrio dimensionale e produttivo, implementando l'attuale produzione di animali da carne (vitelloni e tori in genere) con un allevamento di vitelli (carne bianca).

Questo progetto integrerà la più vasta opera di riorganizzazione avviata nel 2000 con l'ampliamento delle strutture produttive presso la sede di Spilamberto, sempre finalizzato al miglioramento delle tecniche di allevamento per la produzione di carni destinate agli stabilimenti a tecnologia complessa di INALCA s.p.a. ed in particolare a fornire carni di elevatissima qualità idonee in conformità al regolamento CEE 2067/92, di essere inserite nei circuiti di marca della GDO già porzionate e preconfezionate in atmosfera protettiva.

D) RAGIONI DI STRATEGIA GENERALE:

- Ampliamento dall'allevamento; al ventaglio tipologico della produzione zootecnica, già comprendente l'allevamento di vitelloni e bovini adulti da carne, si integrerà quella, già esistente ma minoritaria, per lo svezzamento e l'ingrasso di vitelli da carne bianca (età fino a 8 mesi);
- Riconversione e adeguamento funzionale (Step "1" realizzato) di Castelfranco Emilia (MO), Ampliamento della struttura produttiva (Step "2") con la costruzione di un nuovo insediamento zootecnico da circa 4.800 capi, in Comune di Campogalliano (MO), volta all'adeguamento della stessa nella filiera produttiva del Gruppo Cremonini con estensione delle garanzie generali di controllo dettate dalle nuove normative sanitarie.

In particolare:

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

- Recepimento del regolamento 820/97/CE in materia di etichettatura e tracciabilità delle carni bovine (emanato a seguito della nota crisi del settore derivante dall'epidemia di BSE - Encefalopatia Spongiforme Bovina).
- Attuazione del D.Lgs 04/08/99 n. 336 che, nell'ambito delle garanzie relative al controllo dei residui, di fatto prescrive un'attività di sorveglianza sistematica presso gli allevamenti bovini. Tale sistematicità supplisce alla diminuzione delle attività di controllo da parte degli organismi istituzionali del settore (es. Consorzio Carni Bovine Garantite), che, a seguito del calo dei contributi pubblici di sostegno a tale attività, hanno dovuto ridurre l'attività istituzionale di monitoraggio e certificazione della filiera;
- Benessere animale.

E) Ragioni specifiche:

- Tra queste, si ricorda la recente normativa inerente le misure minime per la protezione dei vitelli:
 - D.Lgs 30.12.92 n. 533 in attuazione alla direttiva 91/629/CEE;
 - D.Lgs. 01.10.98 n. 331 in attuazione alla direttiva 97/2/CE;
 - D.Lgs 26.03.01 n. 146 in attuazione alla direttiva 98/58/CE.

La legislazione stabilisce le misure minime da osservare negli allevamenti per la protezione degli animali e ed il divieto di rinchiodare in recinti individuali animali di età superiore alle otto settimane: da qui la necessità di adeguare gli impianti esistenti. Nello specifico, definisce inoltre:

- il periodo transitorio e l'obbligo di adeguamento alla nuova normativa;
- i parametri dimensionali per capo (sup. minima, dimensione recinti)
- sistemi di controllo e conduzione dell'allevamento;
- indicazioni alimentari ed ambientali;

L' allegato al D.Lgs 533/92, stabilisce inoltre, le raccomandazioni in ordine:

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

- salubrità e lavabilità dei materiali;
- conformità impiantistica (imp. elettrici ed automatici);
- condizioni di isolamento termico, temperatura e ventilazione;
- ergonomia della stabulazione;
- metodologia di monitoraggio;

Gli obiettivi già menzionati sono ottenibili specializzando ed adeguando le strutture, verso la produzione di carni da animali di elevato standard qualitativo, sia in termini di garanzie igienico sanitarie che di tutela del loro benessere in ogni fase del ciclo produttivo.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

F) IL PROGRAMMA DI RICONVERSIONE ED AMMODERNAMENTO PREVEDE:

- la trasformazione ed ammodernamento di una parte dei fabbricati esistenti per la realizzazione del nuovo allevamento aziendale e pertinenze;
- la costruzione di nuove moderne strutture;
- la demolizione di alcuni immobili, in quanto obsoleti ed in parte degradati.

A tal fine si precisa che, per gli edifici non vincolati dal PSC si procederà, con intervento diretto, alla presentazione di un titolo abilitativo di demolizione degli stessi.

Per gli edifici, o porzioni di edifici, vincolati si provvederà al loro recupero.

G) P.R.A. – PROGETTO CENTRO ZOOTECNICO

Il complesso agricolo delle stalle e dei servizi accessori alle stesse consiste nei seguenti corpi di fabbrica che si riassumono:

- costruzione di 2 nuovi edifici zootecnici con le caratteristiche generali di cui alle tavole di progetto;
- previsione di invasi "sottoposta" per il contenimento dei liquami in caduta e rifacimento dei collettori fognari per il convogliamento degli stessi;
- ampliamento del sistema fognario acque bianche;
- spazi cucina per la miscelazione ed il riscaldamento della alimentazione liquida (acqua – latte); servizi igienici e spogliatoi per il personale;
- nuova viabilità aziendale;
- mitigazione con schermature verde, utilizzando essenze autoctone
- sistemazione zona uffici – spogliatoi, uffici, custodia per operatori aziendali;
- nr. 2 stalla di quarantena/infermeria da circa 100 capi su paglia con platea.

Per maggiori dettagli costruttivi si rimanda alla relazione tecnica del progettista.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

H) IL CICLO PRODUTTIVO

VITELLI Allevati nel Nuovo Centro Zootecnico Riconvertito

Il ciclo di allevamento è programmato su animali (vitelli maschi), provenienti in massima parte da allevamenti zootecnici di bovine da latte per la produzione di Parmigiano Reggiano, vitelli maschi non idonei alla rimonta.

I capi, al momento del loro ingresso in azienda, vengono ripartiti per categorie omogenee di peso/conformazione, sottoposti a continuo monitoraggio sanitario caratterizzato dall'osservazione clinica mirata alla diagnosi di eventuali malattie. Il peso degli animali presenti in allevamento varia da 50 Kg sino a 249 Kg, per un ciclo della durata media di circa 190 giorni.

Il ciclo di allevamento, infatti, prevede la preselezione degli animali in base alle caratteristiche morfologiche. Ai vitelli sarà somministrata un'alimentazione adeguata alla loro età ed al loro peso e conforme alle esigenze comportamentali e fisiologiche, onde favorire buone condizioni di salute e di benessere.

A tal fine gli alimenti dovranno avere un tenore di ferro sufficiente per raggiungere un tasso di emoglobina di almeno 4,5 mmol/litro: una dose giornaliera di alimenti fibrosi sarà somministrata a ciascun capo dopo la seconda settimana di età ed il quantitativo sarà di circa 250 grammi al giorno per i vitelli di età compresa fra le otto e le venti settimane.

Il ciclo di allevamento sopra descritto comporterà che gli animali siano stabulati su pavimentazione fessurata (grigliato in legno) in box multipli da 10 capi della superficie di 18,35mq, superiore a mq. 1,8 per capo. Tale sistema risulta il più idoneo da un punto di vista igienico sanitario ed economico, in quanto consente l'allontanamento immediato delle deiezioni e con esse delle possibili sorgenti di contaminazione ambientale di emissioni ammoniacali, oltre al risparmio di paglia e manodopera e garantire il benessere animale a contatto con una superficie in legno che li preserva da sbalzi termici e da problemi agli zoccoli.

Questa tipologia di allevamento consente buone performances di accrescimento degli animali e la valorizzazione delle qualità organolettiche delle carni,

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

I) TERRENI IN COMUNE DI CAMPOGALLIANO

ASPETTO TERRITORIALE, AGRO-AMBIENTALE e URBANISTICO

L'ASPETTO TERRITORIALE e AMBIENTALE: le previsioni della Carta della Vulnerabilità e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

La Carta Regionale della Vulnerabilità NON annovera i terreni in oggetto di cui alla presente quali aree vulnerabili secondo la normativa nitrati.

IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE annovera il corpo territoriale oggetto dell'intervento edilizio previsto nel P.R.A., nell'Ambito Ambiti agricoli.

L'attuale strumento urbanistico, Sezione 100.40 AGR del RUE disciplina le trasformazioni relativa alla produzione agricola.

Le caratteristiche generali descrittive dell'Unità di Paesaggio sono dettagliate nell'allegato che deve intendersi parte essenziale della presente.

L'ASPETTO AGRO-AMBIENTALE, in ragione dell'estensione notevole, il terreno del corpo territoriale di cui trattasi è caratterizzato da suoli in parte prevalentemente sabbiosi ed in parte prevalentemente limosi, classificati dall'Ufficio Pedologico del Servizio Cartografico della regione Emilia-Romagna, quali "franco – argillosi - limosi".

Il terreno è classificato quale "**Area idonea allo spandimento dei liquami zootecnici**" nella cartografia edita dall'Assessorato Difesa Suolo e Ambiente della Provincia per la "Classificazione del territorio per la regolamentazione dello smaltimento dei liquami zootecnici sul suolo".

Trattasi di suoli profondi, con ottima tessitura quindi buona ossigenazione, di ottima fertilità, destinati alle coltivazioni del seminativo per la produzione di cereali foraggieri con l'ausilio della fertirrigazione.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

L) L'ASPETTO URBANISTICO

Alla luce del vigente RUE, la posizione aziendale è così riassumibile:

Tutte le distanze indicate nelle norme di Piano, nonché lo Strumento urbanistico e L.R. sono rispettate.

I contenitori liquami ESISTENTI a cielo aperto sono ubicati a distanza non inferiore a 80mt dagli edifici di civile abitazione, non inferiore a venti metri dai confini di proprietà e non inferiore a trecento metri dai confini di zona agricola.

Consumo del Suolo Legge Regionale nr. 24/2017

E' inoltre necessario specificare, che a seguito di indagini svolte sul territorio, L'Azienda Corticella NON ha trovato all'interno delle proprie strutture alternative a quanto proposto con il presente PRA, pertanto, si dichiara che non esistono ragionevoli alternative alla realizzazione del nuovo insediamento che trasforma ed ammodernizza fabbricati zootecnici esistenti, che consente il riuso di aree già urbanizzate e/o nella rigenerazione delle stesse, come presupposto previsto dall'art. 5 comma 2 della nuova Legge Regionale nr. 24/2017.

M) BENESSERE ANIMALE

Benessere animale, aggiornamento ed evoluzione normativa:

- Convenzione sulla protezione degli animali negli allevamenti (Strasburgo 10/03/1976), ratificata con Legge 14 ottobre 1985, n. 623;
 - Direttiva 98/58/CE riguardante la protezione degli animali negli allevamenti, recepita con il D. lg. 26 marzo 2001, n. 146 e successive modifiche (Legge n. 306/2004 e Legge n. 17/2007);
 - Regolamento (CE) n. 1/2005 del Consiglio, del 22 dicembre 2004, sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le direttive 64/432/CEE e 93/119/CE e il regolamento (CE) n.1255/97;
 - REGOLAMENTO (CE) N. 1099/2009 DEL CONSIGLIO del 24 settembre 2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;
- DECRETO LEGISLATIVO 7 luglio 2011, n. 126. Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli;

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

La società Corticella ha sempre seguito nei propri allevamenti i disposti di cui allecite norme e regolamenti e nello specifico:

- custodire animali d'allevamento solo se sia ragionevole attendersi, in base al loro genotipo o fenotipo, che ciò possa avvenire senza effetti negativi sulla salute o sul benessere;
- provvedere che gli animali siano accuditi da un numero sufficiente di addetti aventi adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali;
- ispezionare gli animali ad intervalli sufficienti in base al sistema di allevamento e garantire che l'ispezione avvenga in condizioni di illuminazione sufficiente;
- fornire agli animali malati o feriti cure appropriate ed, eventualmente, isolarli in idonei locali;
- per la terapia, le profilassi ed i trattamenti zootecnici somministrare le sole sostanze che siano riconosciute innocue alla salute ed al benessere degli animali in base a studi scientifici e ad esperienza acquisita;
- utilizzare materiali non nocivi, lavabili e disinfettabili per la costruzione dei locali di stabulazione, dei recinti e delle attrezzature che vengono a contatto con gli animali;
- impiegare dispositivi di attacco e locali di stabulazione che non abbiano spigoli taglienti e sporgenze che possano provocare lesioni;

Manuale operativo di corretta prassi igienica per allevamenti di bovini da carne:

- mantenere negli ambienti di stabulazione condizioni microclimatiche (circolazione dell'aria, polverosità, temperatura, umidità relativa, concentrazioni di gas, ecc.) entro limiti non dannosi per gli animali;
- ispezionare almeno una volta al giorno gli impianti automatici o meccanici indispensabili alla salute ed al benessere degli animali ed eliminare immediatamente i difetti riscontrati;
- assicurare agli animali allevati la libertà di movimento in funzione delle esigenze proprie della specie, affinché l'animale non soffra o non subisca lesioni;
- garantire agli animali in stabulazione fissa uno spazio disponibile comunque

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

adeguato al rispetto delle esigenze fisiologiche ed etologiche;

- custodire gli animali in strutture che assicurino loro appropriati periodi d'illuminazione;
- fornire agli animali custoditi al di fuori dei fabbricati un riparo adeguato che li protegga dalle intemperie, dai predatori e dai rischi per la salute;
- somministrare agli animali un'alimentazione sana, adatta alla specie, all'età e allo stato fisiologico, nonché in quantità sufficiente a mantenerli in buona salute; anche l'accesso alla razione deve avvenire in considerazione delle necessità fisiologiche degli animali allevati;
- garantire che nell'alimento non siano presenti sostanze che causino sofferenze o lesioni;
- assicurare l'accesso ad acqua idonea per quantità e qualità o a liquidi che garantiscano un adeguato livello di idratazione;
- utilizzare attrezzature per la somministrazione di mangimi ed acqua concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione e le rivalità tra gli animali;
- non eseguire nell'allevamento naturale o artificiale interventi o pratiche che provochino agli animali in questione sofferenze o lesioni;
- se necessario intervenire sull'animale, operare in modo da causare sofferenze, lesioni e ferite minime e momentanee senza provocare lesioni durature, nel rispetto delle disposizioni normative.

N) L'INSERIMENTO AMBIENTALE DEL ALLEVAMENTO

Dal punto di vista ambientale, il progetto d'ammodernamento proposto dalla Società Agricola Corticella srl, condivide il generale processo di recupero e riqualificazione, in itinere a livello regionale, come politica di gestione del territorio volta a promuovere ed incentivare l'identità storica, economica e culturale propria di ogni sistema insediativo rurale, oltre che a tutelare le peculiarità paesistico-ambientali del contesto.

L'intento è quello di recuperare e riqualificare le strutture esistenti per costruire un Centro zootecnico moderno adeguato al sistema di allevamento adottato da

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Corticella in linea con la filiera CORTICELLA - INALCA (dalle tecniche di alimentazione, di stabulazione, alle caratteristiche genealogiche dei bovini stessi).

Per poter giungere a questo importante obiettivo si rende necessario reimpostare l'attuale impianto del centro aziendale per raggiungere un livello dimensionale che ponga in equilibrio l'iniziativa imprenditoriale.

Per la raccolta dei reflui, non vi sarà alcun incontrollato rilascio:

- Le caditoie ed i collettori fognari, le vasche esterne di raccolta liquami, saranno realizzate in modo tale da garantire la impermeabilità delle stesse ed il perfetto contenimento delle deiezioni.
- Il dimensionamento dei vasconi di stoccaggio e degli altri invasi di raccolta, saranno superiori a quanto previsto dall' art. 13 della ex L.R. 50/95 indicato in 120 giorni. Anche in considerazione della potenzialità massima dell'insediamento, tenendo conto di variazioni imprevedute nel volume di acqua utilizzata per i lavaggi e di un idoneo franco di sicurezza.

0) RETE RACCOLTA ACQUE IN PROGETTO

La rete fognaria sarà costituita da sistemi di collettamento fognario separato, si distinguono:

- Rete acque meteoriche;
- Rete acque meteoriche con raccolta separata e gestione delle "prime piogge";
- Rete acque nere da allevamento zootecnico;

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

RETE ACQUE METEORICHE

Le acque meteoriche sono quelle raccolte sulla copertura degli edifici che possiedono le caratteristiche chimico fisiche e biologiche tali da rientrare nei limiti di accettabilità per la loro recapitazione finale in acque superficiali.

Sarà rispettato il principio di "INVARIANZA IDRAULICA" che non consente lo scarico di acque in ricettori di superficie in misura istantanea superiore a quella della condizione preesistente all'intervento.

Ciò comporterà l'invasamento temporaneo della portata eccedente in un bacino in terra a quota del fosso ultimo di scolo.

La rete fognaria del centro aziendale sarà composta da pozzetti pluviali, tubi discendenti in materiale plastico, fossi di superficie posti tra le stalle, fognature interrate in materiale plastico sino al diametro 600 mm e cementizie per diametri superiori, ove occorressero. Nel suddetto fosso confluiranno le eccedenze del sistema "prima pioggia" e le acque adeguatamente depurate degli scarichi civili (quest'ultime già facenti parte dell'autorizzazione allo scarico in essere).

La regolazione della portata nel fosso interno ricettore sarà costituita da un tubo a sezione ridotta basso e da uno stramazzone alto; L'eccedenza (per invarianza idraulica) sarà scaricata nel bacino di laminazione, che la rilascerà mano a mano che si azzerà l'evento piovoso.

**RETE ACQUE METEORICHE CON RACCOLTA SEPARATA E
GESTIONE DELLE "PRIME PIOGGE"**

Le superfici viabili

Le superfici viabili interessate sono quelle superfici bitumate ove è stato previsto il transito dei mezzi di trasporto degli animali e delle macchine interne operanti su queste stesse superfici.

Il pacchetto stradale sarà costituito da materiale riciclato, misto granulometrico stabilizzato superiore, con finitura in conglomerato bituminoso.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Bacino di laminazione IN PROGETTO

La rete delle acque meteoriche raccolte sulla copertura dei fabbricati possiedono caratteristiche chimico fisiche e biologiche tali da rientrare nella condizione di accettabilità per il loro recapito finale.

E' necessario però valutare L'INVARIANZA IDRAULICA che non consente lo scarico di acque in ricettori di superficie in misura istantanea superiore a quella della condizione preesistente l'intervento.

Viene perciò previsto un invasamento temporaneo della portata eccedente in un bacino in terra a quota del fosso ultimo di scolo.

RETE ACQUE NERE DA ALLEVAMENTO ZOOTECNICO

Trattasi dei liquami in caduta nelle vasche poste al di sotto dei box.

Tutti questi liquami saranno accumulati nelle medesime vasche e nei bacini di accumulo dimensionati per uno stoccaggio pari o superiori a 120 gg. La destinazione di questi reflui è lo spandimento sui campi nelle modalità consentite.

* * *

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Fabbisogno Alimentare compreso Allevamento in PROGETTO

Totale Unità Foraggiere Carne (U.F.C.) - Stato di PROGETTO = unità **12.863.700**
di cui:

Spilamberto

Capi da 350kg nr. 2.184 = U.F.C./anno 5.896.800

Recovato di Castelfranco

Capi da 130Kg nr. 1.200 = U.F.C./anno 234.000 (escluso mangime in polvere)

Galvana

Capi da 350kg nr. 950 = U.F.C./anno 2.565.000

Gualtieri (RE)

Capi da 350 Kg nr. 1.197 = UFC/anno 3.231.900

Campogalliano

Capi da 130Kg nr. **4.800** = U.F.C./anno 936.000 (escluso mangime in polvere)

U.F.C. 12.863.700 corrispondo ad una superficie di terreno coltivata a mais da granella di 1.046 ettari

UFC prodotte pari al 70% fabbisogno alimentare

Gli attuali circa ettari 785,1922 di SAU condotti direttamente dall'azienda, vedi Tabella Piano Colturale, hanno una potenzialità produttiva di **UFC 9.068.426** e **coprono oltre il 70% del fabbisogno alimentare degli animali previsti**, oltre il parametro del 25% necessario per essere riconosciuti come allevamento aziendale.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Allevamento in CONVERSIONE

Campogalliano, Capi nr. 4.800 da 130 kg di peso vivo

I circa 76 ettari di terreni posti in comune di Campogalliano su cui sorge l'allevamento oggetto del presente PRA hanno la potenzialità per produrre oltre il 90% delle UFC necessarie all'allevamento in progetto oltre il triplo rispetto al 25% richiesto dal Comune per essere classificato allevamento

Aziendale

UF necessarie 936.000

Ettari 76 di Terreni acquistati in Comune di Campogalliano connessi all'allevamento.

Calcolo UFC

SAU (superficie agricola utilizzata) = HA 70 x 110 produzione media ettaro q.li mais x 112 UFC per q.le = UFC prodotte 862.400

Calcolo del Rapporto peso vivo per ettaro di superficie coltivata pari a 22,00q.li/PV

Il Peso Vivo dei capi complessivamente allevabili nella Azienda Agricola Corticella dopo l'intervento in progetto ammonta complessivamente a q.li 22.958,50. Detti capi sono allevati in diretta connessione con i terreni del Piano di Spandimento aziendale che ammontano a complessivi 1.111,17 Ettari di Superficie Utile Spandimento a cui si dovranno sommare i circa 70 ettari di SAU relativa ai terreni in proprietà di Corticella posti in Comune di Campogalliano provvisoriamente utilizzati da terzi ai fini dello spandimento agronomico dei reflui, per un totale di **Ettari 1.181,17**.

Pertanto, il carico di bestiame bovino espresso in termini di peso vivo di animali risulterà, riportando i terreni in comune di Campogalliano del Piano di Spandimento di Corticella come da progetto sarà complessivamente **pari a circa 19,44 q.li P.V./Ha**.

Sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale nr. 15 del 30/07/2013 circolare 319719/2013 che qualifica le aziende zootecniche sulla base del rapporto tra peso vivo allevato e superficie dei terreni aziendali, prevedendo che

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

se il rapporto risulta **superiore ai 40 q.li PV/HA** l'allevamento debba essere qualificato ai fini urbanistici come **insediamento produttivo**, mentre qualora **detto rapporto risulti inferiore ai 40 q.li PV/HA** debba essere qualificato come **insediamento aziendale**. In ragione di quanto sopra la Società Agricola Corticella Srl, anche dopo che sarà stato realizzato l'intervento in progetto risulta essere un **insediamento aziendale o estensivo**.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Stato di Progetto Riepilogo Allevamento

“Campogalliano”

Allevamento	Stato	Riferimento	Conclusioni
Campogalliano	PROGETTO		
Azoto in Kg, Spandibile sui terreni connessi con l'allevamento come da Piano Spandimento sup. HA 189 + HA 70 ettari attualmente nel Piano Berta = Totale HA allevamento 259	41.808 Kg Azoto anno prodotti allevamento di Campogalliano	88.060 KG di Azoto spandibili sui 259 Ettari connessi esclusivamente con allevamento di Campogalliano	OK + 46.252KG di azoto ancora spandibili sui terreni di Campogalliano
Unità Foraggiere % si considerano i 70 ettari di SAU limitrofi all'allevamento di proprietà della Corticella	UFC prodotte 862.400 = 92% fabbisogno	UF necessarie = 936.000	OK 92% UFC prodotte azienda maggiore 25% richiesto dal regolamento Comunale per essere Allevamento Aziendale
Peso vivo ettaro q.li/PV Q.li 6.240HA Ettari connessi allevamento 259	Rapporto medio 24 q.li/PV ettaro	Inferiore a 40 q.li di PV/ettaro	OK Inferiore al rapporto 40q.li PV/Ettaro

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Stato di Progetto Riepilogo Allevamenti

“Corticella + Recovato + Galvana + Gualtieri + Campogalliano”

Allevamenti Corticella	Stato PROGETTO	Riferimento	Conclusioni
Azoto in Kg, Spandibile sui terreni come da Piano spandimento approvato sup. 1.111,17	179.592 Kg prodotti	336.482 KG spandibili sui terreni	OK + 156.890 KG spandibili
Unità Foraggiere %	UFC prodotte 9.068.426 = 70% fabbisogno	UF necessarie = 12.863.700	OK 70% UFC prodotte azienda maggiore 25% richiesto per essere Allevamento Aziendale
Peso vivo ettaro q.li/PV Q.li 22.958,50:1.181,17HA	Rapporto medio 19,44 q.li/PV ettaro	Inferiore a 40 q.li di PV/ettaro	OK Inferiore al rapporto 40q.li PV/Ettaro

L'azienda Corticella, deve qualificarsi sia ante che post-intervento in progetto come "insediamento aziendale" avendo un rapporto stabilmente definito in base agli indici attribuiti, ed alla estensione dei terreni in proprietà ed in affitto inferiore ai limiti previsti dalla norma.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

O) OPERE DI URBANIZZAZIONE

Le opere di urbanizzazione direttamente ed indirettamente pertinenti con l'area di attuazione del P.R.A., riscontrabili negli allegati, saranno interamente realizzate a cura e spese dell'Azienda Agricola Corticella srl.

Stante l'iniziativa privata del piano e le peculiarità agricole che caratterizzano la sua attuazione NON sussiste alcuna esigenza di cessione di aree di pubblica utilità.

Stante la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale riconosciuta alla Società Agricola Corticella promotrice del presente P.R.A. e la natura delle opere in progetto quali servizi dell'azienda agraria, i titoli abilitativi alla realizzazione delle opere edilizie pertinenti potranno essere acquisiti senza oneri urbanistici.

P) IMPORTO, TEMPI E SICUREZZA DEI LAVORI IN PROGETTO

La spesa preventivata per la nuova costruzione degli edifici zootecnici, completi di attrezzature ed impianti è, indicativamente prevista in circa €. **4.000.000** (Euro quattromilioni,00);

I tempi per il completamento del Programma di Ammodernamento Aziendale sono preventivati in circa 12 mesi dall'approvazione del P.R.A. ;

Il cantiere sarà soggetto alle previsioni normative sulla sicurezza del lavoro di cui al Dlgs n° 528/99.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Considerazioni P.R.A. per la Società Corticella

Ad evasione dell'accertamento condotto sulla base dei dati resi disponibili lo scrivente è pertanto in grado di affermare quanto segue:

- La realizzazione del "nuovo" allevamento in oggetto NON modificherà la qualifica di **allevamento estensivo ovvero aziendale** della Società Agricola Corticella (IAP), potendo disporre di terreni direttamente connessi con la gestione aventi una capacità produttiva superiore al **25%** del fabbisogno alimentare dell'allevamento anche dopo l'ampliamento in progetto, restano allevamento aziendale.
- I terreni direttamente connessi ed in disponibilità della azienda agricola Corticella anche dopo il progettato ampliamento continueranno a soddisfare le esigenze previste dal piano di spandimento, non superando i limiti di azoto spandibile per ettaro sui terreni.
- Sempre in relazione al progettato d'ampliamento, il rapporto tra peso vivo dei bovini allevati e sarà significativamente inferiore ai 40 Q.l./Ha.
- Si sottolinea nuovamente l'importanza di creare uno stabile rapporto di filiera diretta tra le aziende zootecniche da bovine da latte per la produzione di parmigiano reggiano e l'allevamento di vitelli da carne in progetto.
- Il nuovo intervento una volta realizzato creerà un aumento in termini di forza lavoro di NR. 8-10.

Considerazioni per Campogalliano – Allevamento riconvertito

Per quanto riguarda il progetto di "riconversione" si precisa che:

- a) Campogalliano, i 70 ettari di SAU (si allega estratto di mappa catastale) connessi con l'allevamento in Campogalliano forniscono il 90% delle Unità Foraggiere Carne (UFC) necessarie all'allevamento in corso di riqualificazione.
- b) Gli allevamenti ex Giglio in Campogalliano (bovini da latte e suini), erano autorizzati per una potenzialità massima di 42.240 Kg di azoto.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

- c) Tale quantitativo di azoto può essere assorbito dai terreni della Società Agricola Corticella srl, si allega elaborato che connette ad ogni allevamento il terreno necessario per le operazioni di spandimento identificando catastalmente i terreni. Anche dopo l'attuazione del progetto di riconversione la Società Agricola Corticella srl (IAP) mantiene tutte le caratteristiche richieste per essere qualificata come insediamento estensivo od aziendale.
- d) I terreni in Comune di Campogalliano ad oggi non sono inseriti nella Comunicazione di utilizzazione Agronomica della Società Agricola Corticella srl, che tuttavia ne disporrà al momento del rilascio del PDC per la riqualificazione, estesi per una Superficie Agricola Utilizzata di circa 70 HA in zona non vulnerabile da 340 kg di azoto per ettaro, con loro inserimento aumenterà la potenzialità di utilizzazione agronomica di circa 23.800 kg. di azoto portandola a 236.662 kg a fronte dei 144.400 kg complessivi che sarebbero prodotti da tutti gli allevamenti della Società Agricola Corticella srl. L'allevamento di Campogalliano disporrà in via esclusiva per lo Spandimento di 259 ettari, aventi una capienza di 88.060 KG di Azoto spandibili a fronte dei 41.808 Kg di Azoto prodotto.
- e) Campogalliano - rapporto di Peso vivo/ettaro inferiore a 25 q.li P.V./HA, considerando Q.li 6.240 di animali allevabili ed Ettari 259 connessi direttamente all'allevamento come da piano di spandimento allegato più i 70 ettari attualmente in carico alla Società Berta, avrà un carico di animali espresso in termini di rapporto "peso vivo per ettaro" nella situazione di progetto pari a circa 24,79 q.li P.V./Ha.

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

9) Bilancio Economico pre e post-Intervento

Produzione Lorda Vendibile

Voce	PLV Attuale Euro	PRA Futuro Euro	Note
P.L.V. agricola			
Vite	15.444	15.444	Ettari 4,5946
Mais Granella	638.495	724.945	Ettari 587,2349
Mais ceroso	193.356	193.356	Ettari 78,1250
Soia	23.604	23.604	Ettari 25,5542
Pisello proteico	10.950	10.950	Ettari 19,9155
Fumento	10.464	10.464	Ettari 63,4328
Medica	13.660	13.660	Ettari 10,9298
Coltivazioni minori	0	0	
	0	0	
P.L.V. zootecnica			
Bovini carne	7.365.908	14.000.000	+9.000 capi anno
	0	0	
P.L.V. attività connesse			
Biogas	516.000	516.000	
Contributi PAC	2.000.000	2.000.000	
SOMMANO	10.787.881	17.508.423	

COSTI

Voce	Costi Attuale Euro	PRA Futuro Euro	Note
Animali acquistati	4.166.376	5.516.376	+ 9.000 capi anno
Sementi	52.800	54.000	+Ettari 70
Concimi	35.000	37.000	+Ettari 70
Antiparassitari, diserbanti	40.000	41.000	+Ettari 70
Irrigazione	0	0	
Assicurazioni	60.000	100.000	+Ettari 70 + capi 9.000
Foraggi	20.000	20.000	
Mangimi	2.479.950	6.500.000	+9.000capi
Lettini	30.000	30.000	
Veterinario e medicine	115.000	250.000	+9.000capi
Acqua	2.000	4.000	
Energia Elettrica	25.000	50.000	+ nuova stalla
Carburanti	63.000	69.000	
Manutenzione	8.000	10.000	
affitti	13.972	13.972	
Bonifica	25.822	28.000	+ ettari 70
salari	200.000	425.000	+ 9 Unità lavorative media
Conto terzi	100.000	115.000	+ 70 ettari
SOMMANO	7.436.920	13.263.348	

REDDITIVITA' INCREMENTO

	P.L.V. Euro	Costi Euro	Reddito Euro	INCREMENTO EURO
Attuale	10.787.881	7.436.920	3.350.961	0
Futuro	17.508.423	13.263.348	4.245.075	+ 894.114

PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

10) CONCLUSIONI

Dai dati emersi in sede di redazione del presente Programma di Riorganizzazione ed Ammodernamento (PRA) redatto nell'interesse dello IAP, Società Agricola Corticella SRL, si ritiene che nulla osti alla sua approvazione per la riorganizzazione e l'ammodernamento agli impianti zootecnici esistenti ubicati in Comune di Campogalliano via Giglio, in quanto l'Azienda rispetta tutte le norme nazionali regionali, comunali pertinenti la realizzazione dell'opere in progetto.

Ad evasione dell'incarico conferito, lo scrivente ritiene che gli interventi siano fortemente migliorativi sia sotto il profilo fondiario che economico, ed implicheranno una significativa integrazione nelle produzioni aziendali con un significativo incremento della Produzione Lorda Vendibile ed in generale del fatturato anche riferito ai mezzi di produzione, (capitale d'anticipazione e manodopera) consentendo di perseguire margini operativi che consentano di ammortizzare l'ingente investimento.

Nello specifico si evidenzia l'aumento di circa 8/10 unità lavorative ed un **incremento della PLV (produzione lorda vendibile) pari ad euro + 6.720.542,00 con un RN (Reddito Netto) che passa da € 3.350.961,00 ad euro 4.245.075,00 con un incremento stimabile di Euro 894.114,00 annui**

Gli interventi in progetto sono peraltro del tutto sostenibili in ragione della elevata superficie fondiaria di circa 790 ettari di S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) che sarà direttamente connessa con la gestione degli stessi e vanno intesi come un completamento ed una razionalizzazione delle attività esistenti con forti caratteristiche innovative nel settore zootecnico.

Modena lì 15/09/2020

Per l'Azienda Agricola Corticella srl

Dott. Serafino Cremonini

Il Tecnico

Dott. Agr. Paolo Ferrari



PRA - SOCIETÀ AGRICOLA CORTICELLA SRL – CAMPOGALLIANO (MO)

Allegati al PRA:

- *Piano Colturale, calcolo UFC;*
- *estratto di mappa catastale;*
- *Piano Spandimento reflui aggiornato 01 agosto 2020.*